

Ordine del Giorno inerente: “ Indennità al personale sanitario per emergenza COVID 19”, presentato dal Consigliere Comunale Marcello Nicola alla Presidenza del Consiglio Comunale il giorno 08/04/2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Ordine del Giorno inerente: “ INDENNITA’ AL PERSONALE SANITARIO PER EMERGENZA COVID 19”, presentato dal Consigliere Comunale Marcello Nicola alla Presidenza del Consiglio Comunale il giorno 08/04/2020 ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/__ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che l’Ordine del Giorno è stato presentato e formulato in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare l’Ordine del Giorno nel testo di seguito trascritto:

PREMESSO CHE

- in merito all’emergenza in oggetto alcuni correttivi vanno fatti considerato quanto sta avvenendo nell’intero territorio regionale e soprattutto locale da circa 45 giorni;

PRESO ATTO CHE

- la Provincia di Rimini risulta uno territori più colpiti in ambito regionale e nazionale sia in termini quantitativi di persone malate che in termini temporali, tanto da richiedere la necessità di misure restrittive più stringenti e prima che altrove;

- come in altri territori va dato atto dell'eroico impegno di tanti medici ed operatori sanitari che senza sosta e "sprezzanti del pericolo" hanno lavorato e lavorano continuamente a supporto delle popolazione alle prese con una pandemia non prevista né mai affrontata negli ultimi cento anni;
- che ad oltre due mesi dallo stato di "Emergenza Sanitaria" dichiarato dal Governo Nazionale molti operatori sanitari non sono ancora forniti in modo sufficiente ed appropriato dei DPI giornalieri monouso (mascherine adeguate, camici, cappellini etc,) e che solo da poche ore sono sottoposti a di tamponi nasofaringei ed esami sierologici per il COVID 19 in modo sperimentale ;
- che molti sanitari per la insidiosità della malattia, per la carenza di DPI e per lo stato emergenziale sono rimasti colpiti dal virus in modo più o meno grave ;

RAVVISATO

- il danno biologico rappresenta una menomazione dello stato di salute solo postumo e da valutare in sede medico-legale appropriata.
- non ancora risultano del tutto chiare ed evidenti le misure di protezione giuridica che il Governo vuole mettere in atto per l'occasione per salvaguardare una intera classe di professionisti, oggi in trincea, ma frequentemente ed assai facilmente bersaglio di denunce anche penali per colpa medica, come in pochi altri Paesi al mondo quali il Messico e la Polonia .

CONSIDERATO CHE

- la mole di lavoro e di impegno fisico e psicologico di tutti gli operatori sanitari quali medici ospedalieri , di medicina generale, di continuità assistenziale e dei servizi territoriali , nonché di tecnici ed infermieri non è né quantificabile né indennizzabile secondo parametri retributivi già in vigore;
- si è in attesa di misure integrative e perfettibili che gli Organi di Governo Nazionale e Regionale vorranno mettere in atto per tutelare ed indennizzare tali categorie di lavoratori;
- nella Regione Toscana, pur colpita dalla pandemia da Covid 19 in modo più attenuato in termini quantitativi e temporali rispetto all' Emilia Romagna, in data 3 aprile scorso è stato siglato un accordo tra esponenti del Governo Regionale ed organizzazioni sindacali della Dirigenza Medica, Sanitaria e Veterinaria che prevede un riconoscimento economico che va dai 25 ai 45 euro per turno di servizio effettivamente svolto destinato a tutti i professionisti ed operatori della sanità .

RITENUTO CHE

- una remunerazione economica aggiuntiva per ogni turno di lavoro svolto, non supplisce alla carenza di sicurezza per insufficienza di dispositivi di protezione individuale e per un " microclima lavorativo" precario legato all'emergenza né alla carenza di organici e di uno " scudo giudiziario vero " per la categoria .

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:

1. A trasmettere al Presidente della Regione Emilia Romagna, alla Giunta Regionale ed Direttore Generale dell'ASL locale quanto riportato nel presente atto ai fini di un indennizzo economico aggiuntivo alle voci retributive già in essere per ogni turno espletato dai Sanitari fino a fine emergenza Covid 19.
2. Alla distribuzione urgente ed indifferibile da parte degli organi preposti dell'ASL locale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari alle categorie sanitarie sopracitate con tempestività e continuità fino a fine emergenza Covid 19 ;
3. di trasmettere l'ordine del giorno al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

In fede

Il Consigliere dott. Nicola Marcello